



Colonia artificiale di Balestruccio

FOGLIO INFORMATIVO | BALESTRUCCIO – COMUNI

Crisi degli alloggi per il Balestruccio

Messaggero della primavera, il Balestruccio è considerato portatore di felicità ai fortunati presso cui si installa. Specie emblematica delle nostre città e nei nostri villaggi, il Balestruccio dovrebbe approfittare dell'estensione in corso delle zone urbane. Eppure non è così. Questo piccolo acrobata dell'aria è confrontato con una penuria di alloggi e fatica a trovare siti adeguati per allevare la sua prole. Da un lato, solo edifici muniti di tetti sporgenti e facciate ruvide forniscono riparo e supporto al suo nido di argilla; d'altra parte, le superfici con terreno nudo si fanno sempre più rare e il Balestruccio non trova più sufficiente materiale per costruire il nido. Inoltre, intere colonie spariscono a causa di ristrutturazioni di facciate o demolizioni di edifici. A questo si aggiunge la mancanza di cibo per questo insettivoro: l'intensificazione dell'agricoltura e la sigillatura dei suoli causano infatti una diminuzione degli insetti volanti.

Con gesti semplici, possiamo aiutare il Balestruccio. Questo documento propone soluzioni mirate per il monitoraggio e la protezione duratura delle colonie di Balestruccio presenti nel vostro Comune.



vogelwarte.ch

Il Balestruccio ha bisogno del nostro aiuto

I Comuni giocano un ruolo importante per la protezione e la conservazione delle specie legate alle zone urbane. Alcune Città e Comuni più piccoli hanno già realizzato inventari degli uccelli che nidificano sugli edifici e propongono misure di conservazione per specie come il Balestruccio e il Rondone comune. Sovente, questi progetti sono gestiti in stretta collaborazione con partner locali, come associazioni per la protezione della natura, parchi regionali o persone particolarmente motivate alla causa. La coordinazione di tutti gli attori interessati è fondamentale e aumenta l'efficacia delle misure messe in atto. Idealmente, nei Comuni, questo genere di progetto deve essere minuziosamente pianificato sul lungo termine. Il coinvolgimento dei cittadini è essenziale. Che si tratti di una presentazione, di un'escursione, di un progetto pedagogico, di un evento mediatico o di sponsorizzazione, tutte queste azioni mirate permettono di sensibilizzare la popolazione.

Qui sotto trovate le principali raccomandazioni da seguire per aiutare in maniera completa e durevole i balestrucci nel vostro Comune.



Protezione delle colonie esistenti

Per quanto possibile, i siti di nidificazione esistenti devono essere preservati. I balestrucci tornano ogni primavera nel loro vecchio nido e una delle cause principali del loro declino è la perdita di siti di nidificazione tradizionali.

- Inventariate i siti di nidificazione e controllateli regolarmente, al fine di evitare perdite. Consigliamo di allestire un inventario preciso per tutte le specie prioritarie che nidificano sugli edifici (Balestruccio, Rondone comune e Rondone maggiore, Taccola, Gheppio e Falco pellegrino).
- Informate gli inquilini, i proprietari e gli amministratori di edifici che ospitano colonie di Balestruccio (cfr. foglio informativo «Una «rondine» accanto alla propria finestra») riguardo agli aspetti legislativi.
- Nel caso di domande di costruzione, stabilite condizioni per la conservazione dei siti di nidificazione.
- In caso di vendita di un oggetto immobiliare, vegliate sulla protezione e sul mantenimento della colonia.
- In In caso di demolizione di un edificio che ospita una colonia, pianificate con sufficiente anticipo misure per compensare le perdite dei siti di nidificazione (cfr. riquadro p. 3, in alto).

Creazione di nuovi siti di nidificazione

- Delimitate settori prioritari per la conservazione del Balestruccio (quartiere o borgata in un raggio di 500 m attorno a siti di nidificazione esistenti), che offrano un buon potenziale di superfici con terreno nudo e numerosi edifici idonei.
- Posate aiuti supplementari alla nidificazione (nidi artificiali e/o supporti di sostegno) sugli edifici con colonie esistenti, qualora vi siano spazio e accettazione sufficienti.
- Posate nuovi nidi artificiali nelle zone senza conflitti o montate assicelle per raccogliere gli escrementi (Foglio informativo «Aiutiamo il Balestruccio»).
- Montate nidi artificiali su edifici pubblici, accompagnandoli con pannelli informativi, al fine di sensibilizzare e accrescere la tolleranza verso le specie che nidificano nelle costruzioni.
- In siti adatti, create zone di terreno nudo (cfr. riquadro p. 3, in basso), in prossimità di edifici sui quali i balestrucci possano costruire nidi naturali. Organizzate la cura di queste zone.
- Definite i responsabili della pulizia (in autunno) dei nidi artificiali e delle assicelle per gli escrementi (sovente è possibile trovarli in collaborazione con un'associazione locale di protezione degli uccelli e della natura).

Identificazione degli edifici favorevoli alla nidificazione

L'architettura di un edificio, come pure la struttura della facciata e dello spiovente del tetto sono presupposti fondamentali per il successo di misure di conservazione come nidi artificiali, strutture di sostegno o zone per la raccolta di materiale per il nido.



Ideale per la costruzione di nidi naturali:

- Edifici con uno spiovente del tetto di almeno 30 cm di profondità.
- Facciate chiare e ruvide, sulle quali i nidi naturali possano aderire bene.
- Spioventi del tetto con traversine.
- L'angolo tra spiovente del tetto e facciata deve essere $\leq 90^\circ$.



Promozione possibile con nidi artificiali:

- Su facciate in legno o direttamente sulle traversine; qui si può favorire la costruzione di nidi naturali anche mediante strutture di sostegno, (vedi immagine).
- Su edifici con facciate lisce, come quelle con scandole o rivestimenti impermeabili.
- Superfici inferiori lisce di spioventi.



Non idoneo:

- Scanalature o giunti tra la facciata, rispettivamente le travi, e lo spiovente del tetto (vedi immagine).
- Angoli arrotondati tra la facciata e lo spiovente del tetto.
- Alberi, altre costruzioni o strutture che impediscono il libero accesso in volo ai nidi.

Creazione di zone di terra fangosa

La scelta di siti per offrire materiale per il nido all'interno di una zona urbana non è facile. Sono da considerare i criteri elencati di seguito.

Da rispettare imperativamente:

- Distanza di al massimo 200 m da una colonia esistente o da edifici idonei alla costruzione di nidi.
- Sito su una superficie aperta, con buona visuale (terreno piano in un raggio di 5 m), priva di strutture alte come alberi o cespugli in un raggio di 10 m.
- Manutenzione semplice del sito: il materiale resta umido a lungo, può essere di nuovo inumidito con facilità e la superficie non viene invasa dalla vegetazione.
- Utilizzare materiale argilloso (miscela di terra di marna: informarsi anche presso cave di ghiaia locali). I materiali sabbiosi e ghiaiosi non sono adatti.

Sono idonei:

- Parcheggi non asfaltati (terra di marna), parchi giochi
- Superfici ruderali o zone incolte industriali
- Tetti piani
- Luoghi vicini a ruscelli o a fontane sono perfetti, perché lo sforzo per mantenerli umidi è minimo.

Altri suggerimenti:

- Se i punti con terreno nudo sono spesso asciutti o vengono ricoperti da vegetazione, i balestrucci non possono utilizzarli. I prati e i tappeti erbosi sono quindi poco adatti poiché lì la vegetazione ricopre rapidamente il terreno aperto, rendendolo poco visibile.
- I luoghi per l'uscita all'aperto del bestiame, vicino alle stalle o sui prati, dovrebbero restare il più possibile sterrati e liberi.
- Lo sterco fresco dei bovini viene utilizzato volentieri come materiale da costruzione per il nido



Torri per balestrucci

La conservazione del Balestruccio tramite apposite torri (dette anche «case per balestrucci» o «alberghi per balestrucci») viene raccomandata solo in alcuni casi, poiché si tratta di una misura costosa, il cui successo dipende molto dalle circostanze. La creazione di una torre per balestrucci non giustifica la rimozione di nidi esistenti su edifici

Questa misura di aiuto può essere una soluzione qualora grandi colonie siano direttamente minacciate dalla demolizione di un edificio o da lavori di ristrutturazione piuttosto lunghi. La scelta di una posizione idonea è il fattore principale che determina il loro successo. Le torri per balestrucci che hanno le migliori possibilità di essere occupate sono quelle create in prossimità di colonie esistenti e tendenzialmente vicino ad agglomerati urbani. In ogni caso richiedete una consulenza a persone che dispongano della necessaria esperienza in materia di conservazione del Balestruccio.

Pianificare e implementare il controllo del successo delle misure

Consigliamo caldamente di verificare il successo delle misure di conservazione realizzate.

- Per nidi artificiali: controllate il grado di occupazione dei nidi durante il periodo di nidificazione più attivo (maggio-giugno).
- Per le zone create con terreno fangoso: controllate se i balestrucci vi raccolgono materiale per il nido (aprile-giugno).

Documentazione e link utili

Foglio informativo «Aiutiamo il Balestruccio»; Stazione ornitologica svizzera e BirdLife Svizzera

Foglio pratico «Favorire il Balestruccio»; BirdLife Svizzera

Foglio informativo Balestruccio – Privati «Una «rondine» accanto alla propria finestra»; Stazione ornitologica svizzera

www.conservation-oiseaux.ch > espèces prioritaires > hirondelle de fenêtre

Programma di conservazione del Balestruccio:

www.conservation-oiseaux.ch > espèces prioritaires > hirondelle de fenêtre

www.vogelwarte.ch > progetti > promozione delle specie prioritarie > balestruccio

www.birdlife.ch > projets > conservation des oiseaux en Suisse > hirondelle de fenêtre

Associazione locale per la protezione degli uccelli nella Svizzera italiana, www.ficedula.ch

Avete altre domande?

Contattateci a delichon@vogelwarte.ch o contattate l'associazione per la protezione degli uccelli o della natura più vicina al vostro Comune.



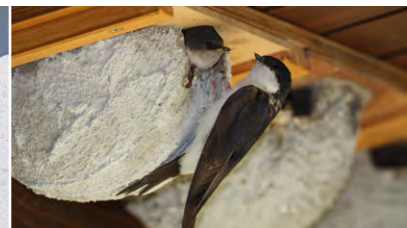
Nidi naturali su elementi ornamentali



Balestrucci in un nido naturale



Tavolette per escrementi sotto nidi artificiali



Balestrucci in un nido artificiale



ARTENFÖRDERUNG
VÖGEL SCHWEIZ

Il Balestruccio è una delle 50 specie prioritarie per la conservazione mirata, in favore delle quali la Stazione ornitologica svizzera e l'Associazione per la protezione degli uccelli BirdLife Svizzera si impegnano grazie al Programma di conservazione degli uccelli in Svizzera, sostenuto dall'Ufficio federale dell'ambiente

Impressum

Michler, S., P. Aelvoet, R. Spaar (2018): Crisi degli alloggi per il Balestruccio. Foglio informativo Balestruccio – Comuni, Stazione ornitologica svizzera, Sempach.

Foto: M. Burkhard, A. Georgy, J. Hoffmann, S. Michler, S. Rüesch, C. Scandolaria, M. Schäf
Traduzione: C. Solari

Documentazione supplementare

Michler, S., S. Rüesch, J. Hoffmann, N. Apolloni & R. Spaar (2015): Rapport recensement des hirondelles de fenêtre 2012-2014. Où ces messagères du printemps trouvent-elles encore un toit? Stazione ornitologica svizzera, Sempach.

Contatto

Stazione ornitologica svizzera
CH-6204 Sempach
Tel. +41 41 462 97 00
Fax +41 41 462 97 10
info@vogelwarte.ch
www.vogelwarte.ch







Schweizerische Vogelwarte
Station ornithologique suisse
Stazione ornitologica svizzera
Staziun ornitologica svizra

CH-6204 Sempach

Copyright e ordinazioni:
Stazione ornitologica svizzera
CH-6204 Sempach

Esempi pratici di progetti in favore del balestruccio in diverse regioni e Comuni

	Turismo e commercio	Agricoltura	Parchi regionali	Villaggi
Dove	Lavin (GR)	Progetto di interconnessione Lucerna-Littau (LU)	Chasseral, Doubs (JU, NE, BE)	Ligerz (BE)
Chi	Comune, pompieri, negozi, Ufficio del turismo	Ufficio per la protezione dell'ambiente di Lucerna, Associazione ornitologica della città di Lucerna (OGL), agricoltori	Parchi regionali «Chasseral» e «Doubs», Centro natura di Cerlatez, Comuni nei perimetri dei parchi	Amministrazione comunale di Ligerz, Milan - associazione per la protezione degli uccelli di Bienne, Servizio monumenti storici del Canton Berna, carpenteria locale, abitanti, Stazione ornitologica svizzera
Cosa	<ul style="list-style-type: none"> - Posa di nidi artificiali con l'aiuto dei pompieri presso cittadini interessati - Presentazione della Stazione ornitologica - Articoli nei media locali - Attività per bambini: censimento dei balestrucci - «Biscotti-rondine» specialità locale di pasticceria - Sentiero delle «rondini» di Lavin 	<ul style="list-style-type: none"> - Posa di nidi artificiali su edifici agricoli - Creazione di superfici per la promozione della biodiversità (siepi, prati estensivi, frutteti ad alto fusto) - Creazione di piccole strutture (es. stagni) - Incontri con gli agricoltori (eventi informativi e di messa in rete per agricoltori e organizzazioni interessate) 	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto per le scuole, sull'arco di un anno, «Graine de chercheur», sul tema dei balestrucci: costruzione di nidi artificiali, conteggio dei nidi nelle colonie di Balestruccio, ecc. - «Azione rondine»: progetti individuali per scolaresche - Rete di volontari per la conservazione delle rondini 	<ul style="list-style-type: none"> - Soluzione ai problemi di sporcizia dovuta allo sterco: assicelle anti-sterco, nidi artificiali - Inventario dei siti di nidificazione di Balestruccio e Rondine - Partecipazione della popolazione allo sviluppo e all'applicazione di altre misure di conservazione (es. zone di suolo fangoso)
Perché	- Referenze storiche: le «rondini di Lavin» erano gli operai migranti che da Lavin andavano a lavorare in Italia	<ul style="list-style-type: none"> - Protezione delle rondini nel quadro del progetto di interconnessione - Le rondini come specie faro e bersaglio per la biodiversità intorno alle fattorie 	- Il Balestruccio quale ambasciatore per più «Natura in città»	<ul style="list-style-type: none"> - Ligerz: villaggio delle «rondini» - Balestrucci e rondini quale elemento determinante dell'anima del villaggio
	 <p>I pompieri collaborano all'installazione di nidi artificiali a Lavin (foto: J. Wirth).</p>	 <p>Incontro di agricoltori a Lamperdingen LU (foto: R. Ehrenbold)</p>	 <p>Scolaresca che osserva una colonia di Balestruccio (foto: A. Brahier).</p>	 <p>Soluzione creativa per proteggere la facciata dagli escrementi a Ligerz (foto: S. Michler)</p>